



Mori, 26 ottobre 2015

Preg.mo Signore
CRISTIANO MOIOLA
Consigliere Comunale PATT

consiglierecomunale15@pec.comune.mori.tn.it

Oggetto: risposta ad interrogazione "Discarica di inerti in Località Grentom a Valle San Felice" - rif. ns. prot. n. 21270.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, ricevuta con lettera di protocollo n. 21270, si dà risposta all'interrogante.

Quesiti n° 1, 2 e 3

Non si tratta di chiusura per decisione dell'Amministrazione Caliarì, ma della scadenza del contratto avvenuta il 20 dicembre 2010. La discarica era nella sostanza ferma dal 14 luglio 2010 a causa dell'impossibilità di rinnovo delle autorizzazioni conseguenza delle inadempienze del gestore

A seguito dei mancati pagamenti da parte del gestore della discarica, Alto s.a.s. di Galvagni Osvaldo & C., che spettavano al Comune come da contratto, non è stato possibile prorogare il contratto. Molti sono stati gli incontri con il titolare della ditta, molte le promesse, anche scritte, di pagamento degli arretrati, ma tutte senza esito positivo.

Quesito n° 4

Da aggiungere, a quanto sopra detto, che i quantitativi di inerti accolti in discarica, circa 700 m3/anno, di fatto rendevano diseconomica da parte della ditta la gestione della discarica. Inoltre le nuove normative hanno giustamente spinto verso forme di recupero e riutilizzo anche degli inerti da demolizione. Conseguentemente, anche a livello locale, molte ditte di lavorazione e vendita inerti si sono organizzate per il recupero, la lavorazione e vendita di inerti da demolizione.

Quesito n° 5

Gli utenti ammessi erano residenti solo di Mori.

Quesito n° 6

Tutti gli utenti residenti nel Comune di Mori possono conferire modiche quantità di inerti presso il C.R.M. di Mori, loc. Bazoera (massimo 150 lt o 200kg). Quantità superiori devono essere conferite presso ditte specializzate ed autorizzate; ed il trasporto deve avvenire a cura di ditte autorizzate dotate di appositi mezzi autorizzati. Appena l'Amministrazione Caliarì ha rilevato le sopra citate difficoltà, si attivata per consentire il posizionamento di uno scarrabile presso il C.R.M. di Bazoera e ciò a far data dal 13 agosto 2010.

Quesito n° 7

Sì.

Quesito n° 8

Dal 21 dicembre 2000 al 14 luglio 2010.

Quesito n° 9

Contratto, che prevedeva la corresponsione al Comune di un corrispettivo pari al 30 % dell'incassato mensilmente da parte del gestore.

Quesiti n° 10, 11, 12 e 13

- Attualmente presso il Comune di Ronzo non ci risulta essere presente un C.R.M..
- La nuova Amministrazione comunale di Ronzo Chienis, sentita nelle vie brevi, conferma la volontà di realizzare il proprio C.R.M., dentro l'area artigianale, ma in posizione diversa da quella prevista del PRG. Per la realizzazione è necessaria l'acquisizione del terreno, in quanto proprietà privata. L'opera è finanziata e comprende anche il costo del terreno.
- Anche la nuova Amministrazione di Ronzo Chienis è favorevole a raggiungere un accordo con il Comune di Mori per rendere possibile la fruizione del futuro C.R.M. anche agli abitanti di Mori.

Quesito n° 14

- Sul territorio comunale non trovano collocazione cassoni scarrabili per il conferimento di inerti se non presso il C.R.M. in località Bazoera a Mori.

Quesiti n° 15 e 16

- segnalati: 6 casi nel 2006, 2 nel 2007, 1 nel 2009 e 1 nel 2011.

Quesito n° 17

- Sì.

Distinti saluti.

Assessore alle politiche di aiuto sociale,
Parco del Baldo, prevenzione rischi, EMAS,
energia, ecologia, tributi

- Roberto Callari -

